

**Oggetto Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nel Territorio della Città Metropolitana di Torino - Linea n.92 (Forno-Torino) - Autorizzazione alla modifica dei Programmi di Esercizio.**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

## **Decisione**

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina:

1. di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO, concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino<sup>2</sup>) e la Società GTT (Gestore della Linea in oggetto nell'ambito del suddetto Consorzio) a modificare il percorso n.004 ("Forno-Barbania-San Maurizio Canavese") della medesima Linea prevedendone il prolungamento bidirezionale al Comune di Rocca Canavese lungo le SP23 e SP24 nella tratta da "Levone bivio" a "Piana di Barbania"<sup>3</sup> e alle conseguenti variazioni di orario riportate in dettaglio nel quadro allegato, a titolo sperimentale a far data dal 15 maggio 2017 e sino al 30 dicembre 2017;
2. di dare atto del parere favorevole, ai sensi dell'Art.4.3 della Convenzione<sup>4</sup>, della Città' Metropolitana di Torino, che ha collaborato all'istruttoria del presente Documento, all'adozione delle variazioni ivi richiamate.

E' fatto obbligo al Consorzio concessionario, al fine di disporre di elementi utili a valutare l'eventuale opportunità di mantenere le modifiche autorizzate con il presente Documento successivamente al termine del periodo di sperimentazione previsto anche alla luce delle ridotte risorse disponibili per il finanziamento del complesso dei Servizi afferenti al Contratto in oggetto, di rilevare l'effettivo utilizzo (saliti/discesi per fermata) registrato sulle corse oggetto del presente provvedimento nei mesi di sperimentazione, trasmettendo i relativi dati (anche su formato elettronico editabile) all'Agenzia entro il mese di novembre 2017.

L'attuazione delle variazioni sopra richiamate e la conseguente istituzione di due nuove fermate nel Comune di Rocca Canavese (Piazza Osella in direzione S. Maurizio e Via Levone 20 in direzione Torino) è subordinata all'avvenuto completamento degli interventi indicati nel verbale del sopralluogo effettuato ai sensi del DPR 753/80 il giorno 17/11/2016 lungo il medesimo percorso (allegato in copia), la cui verifica e mantenimento nel tempo vengono affidati al Responsabile di Esercizio della Linea in oggetto.

L'attuazione delle suddette modifiche, pur comportando un incremento di produzione complessiva annua della Linea in oggetto<sup>5</sup>, non determina maggiori oneri a carico dell'Agenzia in quanto inferiore alle riduzioni di servizio autorizzate nell'ambito del Programma di Riorganizzazione dei Servizi di TPL Extraurbani nella Città Metropolitana di Torino prima del trasferimento del Contratto in oggetto all'Agenzia; l'adozione del presente provvedimento, pertanto, non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico

dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

## **Motivazione**

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;
7. al termine di un articolato processo di confronto con il Comune di Rocca Canavese finalizzato ad aumentare l'offerta di trasporto pubblico a beneficio dei residenti nel medesimo territorio si è convenuto, nel mese di settembre 2016 e in accordo con la Regione Piemonte, di verificare la possibilità di ampliare l'offerta del Servizio a chiamata Provibus Ciriè e di prolungare a Rocca Canavese le corse "Forno-San Maurizio" della Linea "Forno-Torino" per un periodo sperimentale sufficiente a valutarne l'effettivo utilizzo;
8. al fine di venire incontro alle richieste del Comune, il Servizio a chiamata "Provibus Ciriè" è stato esteso anche alle Borgate "Vallossera" e Vauda" in data 17/10/2016;
9. in data 17/11/2016 è stato effettuato un sopralluogo ai sensi del DPR 753/80 lungo il percorso interessato dal prolungamento a Rocca Canavese delle corse "Forno-San

Maurizio” della Linea Extraurbana n.92 “Forno-Torino”, al fine di verificarne l’idoneità all’utilizzo con veicoli in servizio di TPL aventi dimensioni analoghe a quelli degli autobus normalmente utilizzati nonché delle relative nuove fermate;

10. con nota prot. Agenzia n.2250 del 06/03/2017 il Comune di Rocca Canavese ha confermato la propria disponibilità all’esecuzione degli interventi viabili propedeutici all’attivazione del prolungamento oggetto del presente provvedimento;

11. con nota prot. Agenzia n.2949 del 24/03/2017 la Società GTT ha confermato la propria disponibilità all’attuazione delle variazioni in oggetto;

Valutata la congruità della richiesta e la completezza della documentazione acquisita, risulta possibile e necessario autorizzare la modifica dei Programmi di Esercizio dell’Autolinea in oggetto, come riportato in “Decisione”.

## Comunicazione

Il presente provvedimento comporta il prolungamento al Comune di Rocca Canavese (prevedendone il transito bidirezionale lungo le SP23 e SP24 nella tratta da “Levone bivio” a “Piana di Barbania”) delle corse “Forno-San Maurizio” della Linea extraurbana n.92 “Forno-Torino”, come da quadro orario allegato a far data dal 15 maggio 2017 per un periodo sperimentale sino al 30 dicembre 2017.

*Il Direttore di Pianificazione e Controllo*  
*Cesare Paonessa*

Torino, lì 03 maggio 2017

---

<sup>1</sup> Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

<sup>2</sup> “Affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e delle Comunità Montane”, CIG 0327971°38, rep. n.13689 del 22/12/2010, stipulato in data 01/11/2011 con il Consorzio EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all’Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014.

<sup>3</sup> con conseguente abbandono del servizio lungo il tratto di SP24 tra Levone e Piana di Barbania.

<sup>4</sup> Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Città Metropolitana di Torino, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Torino e l’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale in data 29/09/2015.

<sup>5</sup> Stimato complessivamente pari a +8.052 vett\*km/anno, pari a Euro/anno +13.768,92 oltre IVA (+5.122 vett\*km per l’anno 2017, pari a Euro +8.757,94 oltre IVA, con avvio delle modifiche in oggetto dal 15/05/2017).